



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TRIC82200B: I.C. ORVIETO - MONTECCHIO

Scuole associate al codice principale:

TRAA822007: I.C. ORVIETO - MONTECCHIO
TRAA822018: ORVIETO SCALO (I.C.ORV.-MONT)
TRAA822029: CICONIA (I.C.ORVIETO-MONT.)
TRAA82203A: PORANO (I.C.ORVIETO-MONTECCHIO)
TRAA82204B: MONTECCHIO (I.C.ORVIETO-MONT)
TREE82201D: ORVIETO SCALO (I.C.ORV.-MONT)
TREE82202E: CICONIA (I.C. ORVIETO-MONT)
TREE82203G: PORANO (I.C.ORVIETO-MONTECCHIO)
TREE82204L: MONTECCHIO (I.C. ORVIETO-MONT)
TRMM82201C: MONTECCHIO "M.BUONARROTI"
TRMM82202D: ORVIETO "IPPOLITO SCALZA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto lavora da diversi anni sull'avvio di una didattica per competenze e non più solo ed esclusivamente sulle conoscenze. In particolare nella scuola primaria è stato riprogettato l'intero curriculum di scuola in relazione all'Ordinanza n° 172 e della Nota n° 2158 del 4 dicembre 2020 e le Linee Guida ad essi allegate, con cui si è introdotta la valutazione degli apprendimenti tramite giudizi descrittivi che ha implicitamente imposto una revisione totale delle programmazioni disciplinari non più rivolte solo a far acquisire conoscenze ma anche abilità e competenze. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione e nell'apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Tra la scuola primaria e SS1^G non si rilevano casi di dispersione scolastica. In particolare gli alunni BES hanno la possibilità di essere seguiti in modo individualizzato nell'intero percorso. Gli



alunni della Scuola Primaria si iscrivono nella quasi totalità dei casi alle SS1^G del nostro istituto; inoltre si rileva da quest'anno un aumento di iscrizioni di alunni provenienti da altri Istituti. Nel passaggio alla SS2^G non abbiamo ancora dati disponibili e quindi non è possibile al momento effettuare una valutazione oggettiva.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



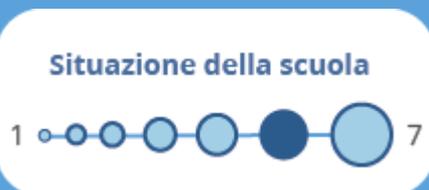
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha organizzato il curriculum predisponendo una serie di documenti che ancorano l'azione didattica allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE; TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine di ogni grado di scuola; PROGRAMMAZIONI per competenze (disciplinari) previste dalla normativa (disponibili sul sito dell'istituto) contenenti PRINCIPI METODOLOGICI - DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE comuni; PROGETTAZIONI PER CAMPI DI ESPERIENZA; DOCUMENTI DI PASSAGGIO negli anni - ponte (curriculum verticale). L'ampliamento dell'offerta formativa tiene conto anche del contesto territoriale di riferimento e consta di numerosi progetti, uscite ed attività che vengono proposte dai docenti con chiari obiettivi, finalità, tempi, beni e servizi necessari. I docenti sono organizzati in dipartimenti disciplinari e in classi parallele che si riuniscono periodicamente per valutare l'efficacia degli interventi educativi, non solo attraverso la verifica degli obiettivi disciplinari relativi alle programmazioni ma anche con prove oggettive per classi parallele somministrate agli alunni di tutto l'Istituto per monitorare l'azione complessiva degli interventi. La valutazione, trasparente e tempestiva, è improntata su criteri elaborati collegialmente, ed è relativa sia alle discipline che al comportamento. La valutazione del progetto educativo si realizza nei Consigli d'intersezione, d'interclasse, di classe, nel Collegio Docenti. A seconda dei risultati ottenuti la scuola riprogetta la propria azione educativa sulla base delle nuove evidenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi rispondono meglio alle esigenze degli studenti mentre il tempo scuola è organizzato tenendo conto delle necessità delle famiglie e del territorio. Si stanno allestendo laboratori provvisti dei materiali necessari. La scuola incentiva la formazione e l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo in tutte le classi. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate; a tal proposito si rileva un numero esiguo di procedimenti disciplinari a carico degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le programmazioni e le pratiche educative e didattiche sono calibrate sui bisogni formativi degli alunni, concordate collegialmente, regolarmente monitorate e rimodulate secondo le esigenze. Da migliorare l'organizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione che garantiscano la continuità degli interventi ed un'inclusione efficace. Va potenziato il lavoro di rete con i servizi socio-sanitari e gli enti del territorio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione e la gestione complessiva dell'istituto, risponde a determinati criteri definiti in sede di contratto d'Istituto ed è frutto sempre della condivisione con gli organi collegiali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite strumenti di rilevazione. Buono il numero di personale della scuola coinvolto in attività di formazione. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola



sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le capacità logiche e di problem solving.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici in Matematica, in particolare negli ambiti: argomentare e risolvere problemi. Partecipare a concorsi e giochi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dare spazio nelle programmazioni disciplinari ad una serie di attività legate al problem solving, ai compiti di realtà ed autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un curricolo verticale per competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti che rappresentino un facilitatore al processo di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione per i docenti.



PRIORITÀ

Migliorare la comprensione del testo.

TRAGUARDO

Fornire ai ragazzi la competenza di lettura strumentale e funzionale, al fine di accedere ad una adeguata comprensione della realtà e di migliorare i risultati in tutti gli ambiti e le dimensioni delle prove invalsi di matematica e italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dare spazio nelle programmazioni disciplinari ad una serie di attività legate alla comprensione del testo, anche tramite compiti di realtà e autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allestimento di spazi dedicati alla lettura.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti che rappresentino un facilitatore al processo di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative volte ad integrare nella didattica l'uso delle tecnologie.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'uso quotidiano delle tecnologie a disposizione, anche come possibile strumento compensativo, al fine di far acquisire a ciascuno studente le competenze digitali di base.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione per i docenti.



PRIORITÀ

Consolidare i livelli di competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Scuola primaria: consolidare la didattica per competenze; mantenere l'allineamento tra i risultati delle prove Invalsi e quelli delle prove oggettive. SS1G: incrementare la didattica per competenze; mantenere l'allineamento tra i risultati delle prove Invalsi e quelli delle prove oggettive.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dare spazio nelle programmazioni disciplinari ad una serie di attività legate al problem solving, ai compiti di realtà ed autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività che prevedano l'uso consapevole di una pluralità di strumenti digitali finalizzati all'apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti che prevedano lo scambio e la collaborazione in contesti multiculturali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti che rappresentino un facilitatore al processo di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative volte ad integrare nella didattica l'uso delle tecnologie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
7. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'uso quotidiano delle tecnologie a disposizione, anche come possibile strumento compensativo, al fine di far acquisire a ciascuno studente le competenze digitali di base.
9. **Continuità e orientamento**
Verifica dei risultati mediante prove oggettive.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione per i docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati relativi alla matematica nella Ss1°g.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati almeno in linea con le tre macroaree presentate dall'Invalsi di riferimento .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dare spazio nelle programmazioni disciplinari ad una serie di attività legate al problem solving, ai compiti di realtà ed autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dare spazio nelle programmazioni disciplinari ad una serie di attività legate alla comprensione del testo, anche tramite compiti di realtà e autentici.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative volte ad integrare nella didattica l'uso delle tecnologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'uso quotidiano delle tecnologie a disposizione, anche come possibile strumento compensativo, al fine di far acquisire a ciascuno studente le competenze digitali di base.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione per i docenti.



PRIORITA'

Migliorare l'effetto scuola dell'Istituto.

TRAGUARDO

Migliorare l'efficacia della scuola rispetto al successo formativo degli alunni, rendendo l'azione didattica educativa maggiormente incisiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di attività che prevedano la progettazione di compiti autentici valutati con griglie di osservazione comuni (classi 5^a primaria e classi 3^a della secondaria di primo grado)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti che prevedano lo scambio e la collaborazione in contesti multiculturali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dare spazio nelle programmazioni disciplinari ad una serie di attività legate alla comprensione del testo, anche tramite compiti di realtà e autentici.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allestimento di spazi dedicati alla lettura.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un curriculum verticale per competenze
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire processi di autovalutazione degli studenti attraverso attività metacognitive e stimolare una riflessione sul metodo di studio.
7. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti che rappresentino un facilitatore al processo di apprendimento.
8. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
9. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.
10. **Continuità e orientamento**
Verifica dei risultati mediante prove oggettive.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione per i docenti.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Comunicazione efficace e tempestiva alla famiglia dell'andamento didattico-disciplinare



PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza nella lingua Inglese, nel listening , sia nella scuola primaria che nella secondaria.

TRAGUARDO

Raggiungere i risultati almeno in linea con le tre macroaree di riferimento Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di attività che prevedano la progettazione di compiti autentici valutati con griglie di osservazione comuni (classi 5^a primaria e classi 3^a della secondaria di primo grado)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività che prevedano l'uso consapevole di una pluralità di strumenti digitali finalizzati all'apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti che prevedano lo scambio e la collaborazione in contesti multiculturali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti che rappresentino un facilitatore al processo di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative volte ad integrare nella didattica l'uso delle tecnologie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
7. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'uso quotidiano delle tecnologie a disposizione, anche come possibile strumento compensativo, al fine di far acquisire a ciascuno studente le competenze digitali di base.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire attività che esponano gli studenti a contatti con madrelingua inglese e organizzazione di attività di CLIL e laboratori bilingua.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione per i docenti.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie nello svolgimento di stage linguistici all'estero.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di collaborazioni con Istituti Esteri presenti sul territorio sia pubblici che privati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisizione di maggiori competenze personali, sociali e imparare ad imparare (resilienza e capacità di adattarsi al cambiamento).

TRAGUARDO

Elaborare progetti e attività interdisciplinari finalizzati ad acquisire la capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in modo costruttivo, di gestire efficacemente il tempo, le informazioni, il proprio processo di apprendimento e di mantenersi resilienti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di attività che prevedano la progettazione di compiti autentici valutati con griglie di osservazione comuni (classi 5^a primaria e classi 3^a della secondaria di primo grado)
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di ambienti che rappresentino un facilitatore al processo di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.



PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Promuovere l'alfabetizzazione digitale ed informatica e l'uso consapevole del web per la ricerca delle informazioni, per la comunicazione e la partecipazione a reti collaborative tramite internet.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività che prevedano l'uso consapevole di una pluralità di strumenti digitali finalizzati all'apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative volte ad integrare nella didattica l'uso delle tecnologie.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'uso quotidiano delle tecnologie a disposizione, anche come possibile strumento compensativo, al fine di far acquisire a ciascuno studente le competenze digitali di base.



PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze di comunicazione (competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica).

TRAGUARDO

Favorire l'acquisizione delle abilità essenziali per comunicare in maniera efficace in forma orale e scritta in lingua madre o in lingua straniera attraverso molteplici progetti che prevedano scambi multiculturali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti che prevedano lo scambio e la collaborazione in contesti multiculturali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di una pluralità di metodologie didattico educative basate sull'apprendimento attivo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di attività sensibili alle differenze individuali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Valutare se il consiglio orientativo suggerito dalla Scuola Secondaria di Primo Grado agli alunni viene seguito nella scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado.

TRAGUARDO

Risultati scolastici in linea tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Verifica dei risultati mediante prove oggettive.
2. **Continuità e orientamento**
Attivazione di una serie di incontri periodici tra i diversi ordini di scuola con attività comuni concordate.
3. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio regolare del profitto degli studenti alla fine del primo e del secondo anno della scuola Secondaria di Secondo Grado



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Favorire lo sviluppo dei potenziali di apprendimento di ciascun alunno in un clima inclusivo che garantisca il successo formativo per tutti e valorizzi le eccellenze.